

**L'EVENTO** Un'occasione per ricordare un uomo che ha dato la vita per la giustizia; all'inaugurazione tutte le maggiori autorità della città

## In Tribunale il taglio del nastro alla mostra dedicata al giudice martire Livatino

Inaugurata sabato mattina la mostra "Sub tutela dei", allestita al primo piano del Tribunale di Lodi, sulla figura di Rosario Livatino, giudice siciliano assassinato nel 1990 da una organizzazione criminale di stampo mafioso e beatificato da papa Francesco nel 2021. Tra le autorità presenti alla cerimonia di taglio del nastro anche il prefetto Enrico Roccatagliata con il vescovo Maurizio, il quale ha ricordato la definizione che papa Giovanni Paolo II diede di Livatino, ossia «martire della giustizia e a motivo della fede».

A fare gli onori di casa il presidente del Tribunale Angelino Gin Tibaldi. Intervenuti anche i rappresentanti delle realtà che hanno per-



messato di allestire la mostra, tra cui Mariagrazia Ravera, presidente dell'Unione giuristi cattolici laudense, Marisa Frattini, presidente del Centro culturale di Lodi Santa Fran-

ca Cabrini, e Stefano Taravella dell'Unitre. Tra i presenti anche il vicequestore di Lodi, l'assessore Simonetta Pozzoli e alcuni membri del consiglio dell'Ordine degli avvocati,



Il momento dell'inaugurazione con le autorità e il pubblico presente

che ha avuto parte attiva nella promozione della mostra, hanno potuto assistere ad una spiegazione dei pannelli che compongono l'esposizione direttamente da Carlo Tremo-

lada, uno dei curatori della mostra, promossa dal Rimini Meeting 2022, e visitabile fino al 17 novembre sia alla mattina che al pomeriggio. ■ **Fed. Dov.**